

CURRICULUM VITAE

Dr. Sergio Rosini

Presentazione fatta dal Professore Emerito Gaetano Crepaldi (Università di Padova)

Esperienze professionali:

Non appena laureato, 1968, viene assunto dallo Istituto Farmaceutico Gentili (Pisa) come responsabile dei controlli biologici dei farmaci. Negli anni successivi, dal '68 al '72-'73, struttura definitivamente il Laboratorio di controllo mentre mantiene i rapporti con l'Istituto di Microbiologia dell'Università di Pisa, dove tiene corsi pratici per gli studenti di Medicina, nel contempo estende le sue conoscenze farmacologiche grazie agli intensi rapporti con gli Istituti di Farmacologia delle Università di Firenze e di Siena e ad una lunga collaborazione con l'Università di Hradec Kralove (CS).

Questo periodo di intensi studi e relazioni esterne consentirono al Dr. Rosini quell'ampliamento delle conoscenze che gli valse dapprima l'inserimento nel gruppo di Ricerca dello stesso Istituto Gentili e, a partire dal 1973, la qualifica di Responsabile del Centro Ricerche; qualifica alla quale seguì subito dopo la mansione di Direttore della Ricerca e Sviluppo.

In tale veste gli fu richiesto di operare una trasformazione della "Ricerca" interna per collocare l'Istituto Gentili a livelli di modernità passando dai precedenti sistemi, ormai obsoleti, a programmi più attuali e originali.

Fu merito del Dr. Rosini aver individuato nel campo delle patologie ossee ed articolari il settore principale di studio e selezionato originali strutture chimiche da valutare in questi nuovi campi applicativi. Tale sfida, che appariva impossibile per una piccola società italiana, portò invece ai risultati più entusiasmanti con la realizzazione dei primi e più importanti farmaci per il trattamento delle patologie ossee.

In effetti nel 1978, fu approvato dal MinSan italiano, per la prima volta nel mondo, l'Etidron a base di sodio etidronato per il trattamento del Morbo di Paget osseo. Tale evento sorprese il mondo scientifico internazionale e fu oggetto del "1° Congresso Internazionale sui Bisfosfonati" tenutosi a Roma nel 1979.

Tale successo non rappresentava tuttavia, per il Dr Rosini, un punto di arrivo ma già stava sviluppando un altro prodotto più efficace e meglio tollerato. In effetti, nel 1984 portava a registrazione il Clasteon un prodotto di estrema importanza sia scientifica, per l'efficacia dimostrata nel trattamento e prevenzione delle metastasi ossee, sia sotto il profilo commerciale in quanto fu dato in licenza, per tutto il mondo, alla società Boheringer Mannheim, evento questo insolito per una Azienda Italiana, e che fruttò non solo vantaggi economici per l'Istituto Gentili ma anche un notevole prestigio per la farmaceutica italiana.

Come è ben noto lo sviluppo di un farmaco originale richiede tempi molti lunghi, circa 10-12 anni, ed è con questo in mente che il Dr Rosini mentre stava sviluppando il Clasteon, già aveva ideato nuove molecole, realizzate nel 1978 e 1979 e rese oggetto di brevetti internazionali negli anni '80-'82. Tali nuovi composti divennero i più importanti prodotti per il trattamento della osteoporosi postmenopausale e per il trattamento di una patologia estremamente invalidante che colpisce i bambini: la osteogenesi imperfecta.

Il primo prodotto (Alendros-Fasomax), grazie ai contatti internazionali mantenuti dal Dr Rosini, fu dato in licenza, per tutto il mondo, ad una delle maggiori società multinazionali, la Merck-Sharp & Dohme, che ne ha esteso l'impiego in tutti i paesi del mondo.

Tale impressionante successo ha definitivamente sancito il ruolo primario dell'industria farmaceutica italiana in questo campo di studio. Tale prestigio è stato ulteriormente riconfermato nel 2002 con la realizzazione per la prima volta assoluta, di un farmaco (Neridronato) per il trattamento delle alterazioni ossee espresse nella Osteogenesi Imperfecta.

I vantaggi derivati da questa attività scientifica, portata avanti tra innumerevoli difficoltà dal Dr Rosini, sono stati tuttavia notevoli sia sotto il profilo economico per l'industria italiana,⁵ sia per il prestigio raggiunto e che ha portato molte "multinazionali" a guardare con continuo interesse e rispetto alla ricerca che il Dr Rosini ha continuato anche in altri settori.

Notevoli successi sono stati ottenuti nel settore articolare, mentre le attuali ricerche coprono un vasto range di interessi che vanno dalla neurologia (ansia, depressione, Alzheimer) alla Immunologia, alla Oncologia, Dermatologia ed altri ancora. Attualmente, il Dr Rosini sta portando alla sperimentazione clinica vari prodotti ad alto potenziale innovativo per il trattamento dell'ansia, del linfoma, delle metastasi tumorali oltre ad un nuovo composto stimolante le cellule staminali midollari. Naturalmente, il Dr Rosini, non poteva non aver posto l'attenzione anche alle possibilità aperte dalle biotecnologie e mentre ha portato già alle fasi cliniche due prodotti ad attività antitumorali, ha individuato e messo a punto una nuova tecnologia che fa ricorso agli anticorpi catalitici (abzimi) e che pone all'avanguardia il suo centro ricerche anche questo nuovo settore.

Numerose sono le società farmaceutiche che già si interessano a queste ricerche e che ne seguono la evoluzione, così come numerosi sono i centri di ricerca italiani e stranieri che collaborano con il Dr Rosini, basti citare la Fondazione Rockefeller (USA), Harvard University (Boston), il Wistar Institute (Philadelphia), University of Texas (Dallas), University of Jerusalem ecc...

Nel 1993, al Dr Rosini fu consegnato il premio 'Ippocrate d'Oro per la Ricerca', mentre le sue ricerche gli hanno consentito inviti a simposi e conferenze in varie parti del mondo. Recentemente (2002), numerosi riconoscimenti gli sono stati tributati anche in Giappone dove è stato invitato a tenere relazioni in vari congressi e al New York Medical College dove ha presentato le sue ricerche durante il "Medical Grand Round".

Durante la sua carriera il Dottor Rosini ha sviluppato più di venticinque prodotti, appartenenti a diverse categorie farmaceutiche, ed approvati dalle Autorità Sanitarie.

Il Dr Rosini è estensore di 29 brevetti e autore di numerose pubblicazioni scientifiche in vari campi della farmacologia. Ampi riconoscimenti sono stati riportati anche dalla stampa italiana.

Nel Novembre 2004 il Dott. Rosini è stato il primo italiano dell'industria farmaceutica a ricevere il prestigioso premio internazionale "Galeno" per la sua attività scientifica. Contemporaneamente il Presidente della Repubblica Italiana lo ha insignito del titolo di "Cavaliere al merito della Repubblica per meriti scientifici".

Nel 1998 i brevetti e l'attività di ricerca del Dr Rosini determinarono l'interesse e l'acquisizione dello Istituto Gentili da parte della Società Merck&Co; questa acquisizione portò alla fondazione di una nuova Società farmaceutica italiana: la Abiogen Pharma SpA, presso la quale il Dr Rosini ricoprì il ruolo di Direttore R&D fino al 2006 quando ha lasciato la posizione per raggiunti limiti di età.

Nel 2006 il Dr Rosini ha iniziato una attività professionale indipendente come Direttore del Centro Ricerche Biomateriali svolgendo una attività di consulenza nel settore farmaceutico. Dal

2008 fino al 2012 è stato membro del board scientifico della Società americana Celltec e consulente di uno studio legale di Chicago per la sua acclarata competenza nel settore dei Bisfosfonati e della fisiologia dell'osso.

Attualmente il Dr Rosini si è messo a disposizione di Società Farmaceutiche, di Università e Ospedali per partecipare a riunioni e convegni mettendo le sue conoscenze delle patologie osteo-articolari, e della farmacologia dei farmaci relativi, a disposizione dei medici interessati ad una maggiore conoscenza di questi settori e ad un aggiornamento sulle metodologie terapeutiche più recenti.

Durante gli ultimi due anni il Dr Rosini ha partecipato attivamente a oltre trenta riunioni scientifiche in quasi tutte le regioni italiane fornendo aggiornamenti scientifici a varie classi di medici (medici di base, ortopedici, reumatologi ...) e ricevendo attestati di riconoscenza per la sua attività e competenza.